



GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ITALFERR S.p.A., Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A. – Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma Capitale Sociale: Euro 32.853.697.107,00 i.v. Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 – REA n. 758300 [CIG: 1590054A0F]

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA PROROGA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 166, COMMA 4-BIS, DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163 E S.M.I., DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CIPE 29 MARZO 2006, N. 80

**PROGETTO DEFINITIVO DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO – GENOVA “TERZO VALICO DEI GIOVI”, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI CONNESSI CON “L'ASSE FERROVIARIO VENTIMIGLIA-GENOVA-NOVARA-MILANO (SEMPIONE)” (C.U.P. F81H92000000008)
(INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 2001, N. 443 – LEGGE OBIETTIVO)**

La Società ITALFERR S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale in Roma, Via Vito Giuseppe Galati 71, in nome e per conto di R.F.I. S.p.A., comunica l'avvio del procedimento finalizzato alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità disposta con deliberazione CIPE n. 80 del 29 marzo 2006 sul progetto definitivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”.

A tale scopo

AVVISA

- che ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000 R.F.I. S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. – sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
 - che, l'intervento rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21 dicembre 2001, n. 121/2001 (Legge Obiettivo) del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
 - che, il Progetto Definitivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”, facente parte degli interventi connessi con l' “Asse Ferroviario Ventimiglia - Genova - Novara - Milano (Sempione)” è inserito nell'ambito delle opere nazionali afferenti il “Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa” ed è finalizzato al miglioramento del sistema di Collegamento Genova – Nord a cui è già funzionalmente connesso il progetto per il potenziamento del nodo di Genova, ai fini dell'acquisizione di maggiori quote di traffico merci e passeggeri provenienti dal Porto di Genova e consiste nella realizzazione di una nuova linea, per una lunghezza complessiva di circa km 53 di cui circa km 37 in galleria, ad Alta Capacità tra la Liguria ed il Piemonte, integrata alle linee storiche attraverso le seguenti connessioni:
 1. a Sud, con il Nodo di Genova attraverso le interconnessioni di:
 - a. Voltri per il nuovo porto di Voltri e le direzioni Savona – Ventimiglia
 - b. doppio bivio Fegino per il parco merci Campasso e Sampierdarena
 - c. succursale dei Giovi per Genova Porta Principe, direzione levante
 2. a Nord:
 - a. con la linea Genova-Torino attraverso l'interconnessione Sbunt di Novi Ligure ad Ovest di Novi Ligure ed attraverso l'interconnessione tecnica a singolo binario – binario pari Terzo Valico dei Giovi – binario pari linea Genova-Torino ad est di Novi Ligure
 - b. con la linea Novi Ligure – Pozzolo – Tortona attraverso l'interconnessione tecnica a semplice binario a Nord di Pozzolo
 - c. collegamento allo scalo intermodale di Rivalta Scrivia
 - d. con la linea Alessandria – Tortona – Piacenza prima dell'impianto di Tortona
- Il percorso in galleria, che si sviluppa nella tratta da Genova alla piana di Novi Ligure, presenta n. 4 “finestre” (Polcevera, Cravasco, Castagnola e Val Lemme) che, in fase di esercizio, avranno funzione di accesso alla linea ferroviaria ai fini del servizio, della sicurezza e delle emergenze;
- che, il progetto preliminare degli interventi relativi della Linea Ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi” è stato approvato, ai fini della localizzazione urbanistica e della compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190 (oggi trasfuso nel D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163),

dal CIPE con deliberazione del 29 settembre 2003, n. 78, registrata dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2003 Reg. 7 Fg. 135 e pubblicata nel S.o. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2004;

- che, il progetto definitivo dell'intervento sopra citato è stato approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 190/2002 nonché dell'art. 12 del DPR 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, dal CIPE con deliberazione del 29 marzo 2006, n. 80, registrata dalla Corte dei Conti il 26 luglio 2006 Reg. 5 Fg. 143 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 197 del 25 agosto 2006;
- che le procedure espropriative e/o asservitive relative agli interventi in questione non sono state avviate in quanto: sono intervenute nel lasso di tempo febbraio 2007- giugno 2008 la revoca della concessione TAV S.p.A./FS e la successiva abrogazione della revoca con ripercussioni sul rapporto convenzionale con il General Contractor; il progetto definitivo, successivamente alla data di approvazione dello stesso, ha necessitato di adeguamenti per effetto della sopravvenuta normativa nazionale in materia di sicurezza nelle gallerie ferroviarie e di quella comunitaria sempre in materia di sicurezza per l'interoperabilità ferroviaria; è stata effettuata la suddivisione sotto il profilo tecnico, economico e temporale della realizzazione della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi" in lotti costruttivi, in base alle disposizioni dell'art. 2, commi 232 e 233, della legge n. 191/2009, come ampiamente descritto nella relazione con codifica A30100E43IS AQ0000001 Rev. A del 9 maggio 2011;
- che, per il primo lotto costruttivo non funzionale sono stati assegnati con deliberazione del CIPE n. 101 del 6 novembre 2009 – pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 51 del 3 marzo 2011 i contributi per la relativa realizzazione e RFI S.p.A. è stata autorizzata a procedere alla contrattualizzazione dell'opera intera con il General Contractor Consorzio Cociv per lotti successivi costruttivi non funzionali;
- che nella seduta del 18 novembre 2010, il CIPE ha autorizzato l'avvio della realizzazione del primo lotto costruttivo del progetto definitivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi";
- che il termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere previste dal progetto sopra menzionato, è stato fissato in sette anni, per effetto del comma 4-*bis* dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera s), numero 2) del D.L. n. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 e dunque in scadenza il 25 agosto 2013;
- che per l'intervento in questione è necessaria la proroga della dichiarazione di pubblica utilità a tutto il 25 agosto 2015 con nuove comunicazioni alle ditte interessate ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. con le forme richiamate dall'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- che gli interventi di cui al punto precedente interessano l'ambito della:
 - Regione Liguria e, più in particolare, il territorio dei Comuni di Genova, Ceranesi, Campomorone e Ronco Scrivia, in Provincia di Genova;
 - Regione Piemonte e, più in particolare, il territorio dei Comuni di Fraconalto, Voltaggio, Carrosio, Gavi Ligure, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Pontecurone, Isola S. Antonio, Piovera, Sale, Bosco Marengo, Alessandria, Sezzadio, Castelnuovo Bormida e Cassine, in Provincia di Alessandria;
- che gli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera in questione unitamente alla relazione giustificativa della richiesta di proroga, sono depositati per la pubblica consultazione per 60 gg. (sessanta) dall'8 marzo 2013, contestualmente presso la sede Italferr S.p.A. di Genova sita in Via Bombrini, 11 – Ufficio Espropri, dove gli interessati che intendano prenderne visione possono farlo dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 13.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00 e il venerdì dalle h. 9.00 alle h. 13.00 e dalle h. 15.00 alle h. 16.00, previo appuntamento telefonico al numero 010/4527 280 (Segreteria del Project Manager Tratta AV/AC Terzo Valico), presso la sede della Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Servizio Valutazione Impatto Ambientale – Via G. D'Annunzio, 111 – Genova – 16121, dove gli interessati che intendano prenderne visione possono farlo nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.30 e della Regione Piemonte – Ufficio SETIS – Via Belfiore, 23 – Torino – 10125 – dove gli interessati che intendano prenderne visione possono farlo nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.30;
- che, chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può fare pervenire, in forma scritta, le proprie osservazioni relativamente alla disponenda proroga da parte del CIPE entro il richiamato termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della Unità Organizzativa Costruzioni - Settore Procedure Autorizzatorie e Contenzioso che svolge le funzioni di responsabile del procedimento;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni, da R.F.I. S.p.A., quale soggetto aggiudicatore dell'intervento in questione;
- che si procede ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 166, comma 2, del sopra citato D.Lgs. 163/2006 e per gli effetti dell'art. 166, comma 4-*bis*, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante il presente pubblico avviso e quello pubblicato sui quotidiani a diffusione locale "Il Piccolo di Alessandria" e "La Repubblica ed. Genova" e su quello a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore";

Roma, 8 marzo 2013

Il Responsabile della U.O. Costruzioni - Settore Procedure Autorizzatorie e Contenzioso
Ing. Maurizio Colella